

Forte scossa di terremoto, la provincia trema

Pubblicato: Giovedì 25 Novembre 2004

E' Villanova sul Clusi, a circa 4 Km. da Salò, la zona dell'epicentro del terremoto di stanotte, che ha avuto magnitudo **5,2 nella scala Richter** (che corrisponde all'ottavo grado della scala Mercalli – **nella foto, il sismogramma**).



«Nella zona dell'epicentro gli abitanti hanno avvertito molto sensibilmente la scossa – spiegano dal centro Geofisico Prealpino: da un punto di vista urbanistico però gli effetti calamitosi, tutto sommato, possono definirsi di classe non distruttiva distacco vecchi comignoli, crolli sommità campanile di Salò, fessurazioni anche beanti, caduta rami secchi)». La durata sensoriale della scossa è stata attorno ai 20/30 secondi, e l'onda sismica è stata avvertita a Bergamo e in grado inferiore sul Comasco, Brianza, Varesotto, Milanese, a Novara e nella bassa piemontese. Le scosse di assestamento, come comunica il centro geofisico Prealpino, sono state deboli, ma per chi vorrebbe sapere se ci saranno nuove scosse, che «Nulla può essere previsto, mancando le tecnologie e gli strumenti per le previsioni».

Il terremoto è stato sentito con intensità in tutto il nord Italia, da Milano a Genova, dal Piemonte fino al Trentino. Per ora sembra aver procurato solo qualche danno nelle zone dell'epicentro: lesioni alle case e il crollo di una parte del campanile della chiesa di Salò. A Salò per sicurezza è stato sgomberato l'ospedale.

A Varese e in altri centri della provincia, molte persone si sono riversate nelle strade. Malgrado la tarda ora, al nostro giornale sono arrivate numerose email di segnalazione della scossa sismica da diverse località della provincia.

Roventi i telefoni dei Vigili del Fuoco, che hanno ricevuto numerose chiamate di cittadini spaventati dall'insolito evento sismico; sembra per ora che non vi siano danni a cose o persone, ma, in particolare nei piani alti dei condomini, c'è stata molta paura.

I Volontari della Protezione Civile di Samarate segnalano di avere ricevuto anch'essi numerose chiamate di cittadini, e di avere attivato la rete di Protezione Civile nella zona.

Raccontate la vostra esperienza a: redazione@varesenews.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it